

A1 M – Lazio nella tana dei campioni

2 Ottobre 2015



Domani aquile in trasferta con il Recco dei record. Capitan Colosimo out, ma parte con la squadra. Debutto per “Charuto”. Ritorno tra gli ex per Lapenna. Vittorioso: “Confrontarsi con i migliori è sempre bello” Maddaluno: “Fare bella figura con il Recco dà forza a tutti”

ROMA– Archiviato il pari in extremis con l’Acquachiara, frutto della caparbieta del gruppo in una sfida comunque difficile, nuovo scoglio domani per la Lazio Nuoto chiamata ad affrontare la formazione italiana più titolata. Alle 16, in trasferta, le aquile sfideranno i pluricampioni in carica della Pro Recco nel match valido per la 2^ giornata del campionato A1 di pallanuoto. Liguri pronti a riabbracciare l’ex Lapenna (già due gol al debutto in biancoceleste) in quella che sarà una “mission impossible” per gli uomini di Vittorioso che in ogni caso avranno l’occasione di testare ulteriormente i meccanismi di gioco e provare per la prima volta l’ultimo arrivato, il brasiliano Felipe Santos Silva Da Costa, per tutti “Charuto”. Debutto assoluto per il 31enne di Rio, grande fisico che può sfruttare in difesa e dotato di un buon tiro dalla distanza. Mancherà invece capitan Colosimo, fermato da un guaio

muscolare ma comunque in partenza domani mattina con i suoi compagni. Recupero in extremis, infine, per Rudic dopo una settimana di bronchite che lo ha costretto a rimanere al riposo.



IL NUOVO VITTORIOSO– “La prima cosa che voglio valutare è proprio l’inserimento del brasiliano – spiega mister Antonio Vittorioso – sembra un giocatore completo ma la cosa che più mi interessa è che lui acquisisca le caratteristiche del nostro gioco. Recco? Queste sono le partite più facili perché dal punto di vista psicologico non hai nulla da perdere e sono anche le gare più belle perché ti confronti con i giocatori più forti al mondo. Il pari con l’Acquachiara ci ha detto che dal punto di vista caratteriale siamo pronti, non molliamo ed è determinante, dal punto di vista del gioco sappiamo però di aver fatto degli errori. Normale che i giovani debbano aiutarci, hanno delle grandi responsabilità soprattutto in casa dove troveranno sicuramente più spazio perché fra le mura amiche si sente meno pressione quando si ha quell’età. Spiace non avere Federico (Colosimo) ma sono felice che venga con noi anche se infortunato è un buon segnale di compattezza. Non mi piace fare il padrone, voglio che con me ci sia dialogo sempre, questo per ora funziona, se appari sicuro appari credibile. Sul comportamento che deve tenere la nostra squadra ho deciso che le cose dovevano cambiare, ero il primo in acqua che si arrabbiava ma adesso vorrei provare ad affrontare il tutto in maniera diversa, vedere se cambiare atteggiamento serve quantomeno a dare un’immagine diversa della società”.

Ad indossare la fascia di capitano domani sarà Raffaele Maddaluno, attaccante reduce dalla splendida marcatura di sabato e sempre lucido nei commenti: "Si tratta di una trasferta importante non tanto per il risultato che sappiamo essere praticamente impossibile da ottenere. Se affrontata con la massima concentrazione può essere però una gara che ti offre molto anche solo come allenamento, fare bella figura con il Recco dà consapevolezza e forza, del resto è la squadra più forte in circolazione. Noi invece siamo cambiati molto, abbiamo perso in fase offensiva anche se in realtà credo sia presto per capire cosa ci manca, nella sfida con l'Acquachiera è arrivato il risultato ma siamo consapevoli che abbiamo commesso degli errori, abbiamo molti giovani, un gruppo di giocatori esperti e due grandi centri, forse serve uno sforzo maggiore degli esterni per valorizzare le loro caratteristiche. Nel momento in cui i meccanismi saranno rodati, sono sicuro avremo meno difficoltà a trovare il gol. Quella di quest'anno è un'esperienza completamente nuova, credo sia l'anno nel quale abbiamo cambiato di più come rosa e come allenatore, c'è un gruppo giovane e questo porta molto entusiasmo, tutti abbiamo voglia di dimostrare creando così un gruppo affiatato, ma dobbiamo stare attenti e capire la nostra dimensione, cambiare può portare vantaggi ma anche molte difficoltà. Al Recco chi leverei? Uno a casa, dove peschi peschi, forse Tempesti che al di là dei grandi campioni è quello che offre sempre qualcosa in più".

Convocati: Radic (P), Ferrante, De Vena, Santos, Vitale, Di Rocco, Giorgi, Cannella, Leporale, Lapenna, Maddaluno (C), Mele, Vespa (P)

Seria A1 pallanuoto, 2^a giornata

Sabato 3 ottobre ore 16.00

Pro Recco – SS Lazio Nuoto

Arbitri: Gomez e Zedda

Delegato: Tedeschi